

LA NAZIONE DIPINTA

*Storia di una famiglia
tra Mazzini e Garibaldi*

Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica Italiana

Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

Con il patrocinio di
Comitato Nazionale
per le celebrazioni del bicentenario
della nascita di Giuseppe Garibaldi

Regione Lombardia
Culture, Identità
e Autonomie della Lombardia

Archivio di Stato di Mantova

Promotori
Comune di Mantova

Centro Internazionale d'Arte
e di Cultura di Palazzo Te

Museo della Città
di Palazzo San Sebastiano

Istituto Mantovano
di Storia Contemporanea

Banca Agricola Mantovana

Fondazione Banca Agricola Mantova

Il Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te, accompagnando una felice intuizione dell'Istituto mantovano di storia contemporanea impegnato in un progetto sulla famiglia mantovana del mazziniano Achille Sacchi, si presenta ancora una volta al grande pubblico con una mostra, dal titolo *La nazione dipinta. Storia di una famiglia tra Mazzini e Garibaldi*, che si propone di fare luce sulla tradizione democratica e repubblicana e sulle trasformazioni culturali e sociali che investono nell'Ottocento il nostro Paese.

Il Risorgimento definisce, infatti, quel tempo del XIX secolo in cui l'Italia risorge liberandosi dalla dominazione straniera grazie a grandi uomini quali, fra gli altri, Cavour, Mazzini e Garibaldi.

Mantova, in questo tempo di riscatto, non ha assistito al succedersi degli eventi, ma ha partecipato al travaglio della risurrezione d'Italia, poiché in terra mantovana, da Curtatone e Montanara a Goito, a Solferino e San Martino si sono combattute battaglie memorabili per l'indipendenza italiana. I Martiri di Belfiore hanno scritto poi la pagina più commovente e gloriosa di quelle giornate del riscatto, ma ad essi si aggiungono molti altri patrioti, tra cui appunto Giovanni Acerbi e Achille Sacchi.

In terra mantovana, tra l'altro, germinò nel 1859 in Henri Dunant l'idea di fondare la Croce Rossa.

La Banca Agricola Mantovana, fondata nel 1871 poco dopo tali avvenimenti, e socio fondatore del Centro di Palazzo Te, ha più di un motivo per partecipare dunque all'evento di Palazzo Te.

E questa volta vi partecipa non solo in termini finanziari, ma anche prestando due preziose opere: *La Battaglia di San Martino* di Gerolamo Induno, collocato normalmente presso la Sede BAM di Largo Cairoli a Milano, e *Mantova di notte* di Vindizio Nodari Pesenti, visibile nella Sede BAM del Centro Direzionale Boma di Mantova.

L'auspicio è che la mostra possa servire a confermare Mantova, come in altre occasioni, città della cultura e il Centro di Palazzo Te inimitabile promotore di eventi artistici di livello internazionale.

Emilio Tonini
Presidente
Banca Agricola Mantovana